

(bozza)

IMPEGNI PER LA RELALIZZAZIONE DELLA CONFERENZA NAZIONALE SULL'AMIANTO: MONFALCONE 12/13 NOVEMBRE - MONFALCONE

In data 10 settembre 2004 il senatore Antonio Pizzinato e Fulvio Aurora, a nome del Comitato promotore per la realizzazione della Conferenza Nazionale sull'Amianto si sono recati a Monfalcone, dove si è svolto un incontro con le autorità locali, del Comune, della Provincia e della Regione, insieme alla Confederazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL e all'Associazione Esposti Amianto di Monfalcone.

Il sindaco di Monfalcone, anche a nome degli altri sindaci della zona interessati ai gravi danni-crimini perpetrati in quella zona della industria navale e da altre fonti, nonché gli assessori presenti di Comune (Licia Morsolin), Provincia (), Regione (Roberto Antonaz), non solo hanno portato l'adesione delle loro amministrazioni, già peraltro comunicata, ma si sono pure mostrati entusiasti della scelta che è stata fatta di celebrare la conferenza nazionale a Monfalcone, provincia di Gorizia, regione Friuli Venezia Giulia.

TUTTI I PRESENTI, A NOME DELLE LORO AMMINISTRAZIONI, SINDACATI O ASSOCIAZIONI SI SONO IMPEGNATI A PARTIRE DA SUBITO PER LO SCOPO INDIVIDUATO, IN CONSIDERAZIONE DEL GROSSO LAVORO CHE SI DEVE COMPIERE E AI TEMPI STRETTI CHE INTERCORRONO ALLA DATA DEL 12 NOVEMBRE.

L'impegno del comune di Monfalcone e della Provincia di Gorizia è il seguente:

- a) reperire una grande sala per lo svolgimento delle sedute plenarie della Conferenza. La previsione del Comitato promotore è di circa 250-300 persone partecipanti alla Conferenza. Questa cifra potrebbe però essere ampliata in relazione all'impegno dei sindacati e delle associazioni del FVG e del Veneto che potrebbero fare pervenire anche 100-150 lavoratrici, lavoratori e cittadini in più. La sala deve essere munita di impianto per proiettare lucidi, diapositive e predisposta per il power-point.
- b) Reperire 4 ulteriori sale della capienza di circa 100 persone ciascuna per potere svolgere i lavori dei gruppi di lavoro, e cioè il primo che attiene ai problemi epidemiologici e sanitari, il secondo a quelli ambientali e delle bonifiche, il terzo a quelli giuridico e de benefici previdenziali, il quarto a quelli della diffusione e legislazione dell'amianto a livello europeo ed internazionale.
- c) Costituire una segreteria organizzativa del convegno che si incarica dei compiti propri di una segreteria: raccolta nomi, indirizzi, E-MAIL dei partecipanti, preparazione e distribuzione delle cartelline contenenti i documenti predisposti dal comitato promotore, eventuale duplicazioni di copie, stesure dei documenti che vengono prodotti dalle commissioni e dall'assemblea (sono necessari allo scopo: telefono, computer, fotocopiatrice), indicazioni diverse di ospitalità e ubicazione degli alberghi, trasporti, ecc.
- d) Predisporre un Manifesto del Convegno con l'impegno di distribuirne una parte nel territorio del comune e della regione. Il resto della distribuzione dei manifesti (stampati comunque a Monfalcone o zona), verranno distribuiti in tutta Italia a cura del comitato promotore.
- e) Predisporre uno spazio, possibilmente antistante alla sala dove si svolgono le assemblee in plenaria, dove poter affiggere poster e fare eventuali mostre
- f) Predisporre possibilmente uno spazio dove proiettare video.
- g) Il comune inoltre, in collaborazione con la provincia si occupano di dare indicazioni in anticipo sulle soluzioni di ospitalità alberghiera ai partecipanti, considerando che la permanenza dei relatori, nonché il pagamento delle eventuali spese di viaggio è carico del bilancio della Conferenza,

- h) Viene valutata la possibilità di mettere a carico del bilancio della conferenza la consumazione di un pasto veloce nella sera del 12 (prima del passaggio ai lavori di gruppo) e per l'intervallo a metà giornata del 13.
- i) La predisposizione del sistema necessario a raccogliere gli interventi dei relatori e dei partecipanti al fine di stampare gli atti della Conferenza

Impegni della Regione: sciogliere il nodo della modalità di partecipazione. Se come auspicabile ed auspicato dall'assessore alla Cultura, Roberto Antonaz, la regione è aderente e presenta all'interno del comitato promotore deve dare indicazione di un responsabile a cui fare riferimento e che partecipa alle riunioni preparatorie.

Inoltre chiede alle altre regioni i dati relativi alla situazione epidemiologica nota delle malattie asbesto correlate, delle disposizioni legislative, amministrative e di piano che riguardano l'amianto. La regione inoltre si è impegnata a finanziare la Conferenza con un contributo di 25.000 euro (si cercherà di aumentare il finanziamento).

Gli Impegni del Comitato promotore.

1. Il comitato promotore definisce lo svolgimento della Conferenza:

- a) La Conferenza inizia alle ore 14 del 12 novembre con l'apertura (fissare la presidenza) e i saluti delle autorità
- b) Alle ore 15 si svolge la relazione introduttiva (tale relazione è predisposta da un gruppo di lavoro del comitato promotore ed è svolta da.....)
- c) Ore 15.30 interventi concordati
- d) Ore 17.30 discussione
- e) Ore 19 brevi repliche
- f) Ore 19.30 interruzione
- g) Ore 20.30 Gruppi di lavoro
- h) Ore 9 del giorno 13 – proseguo delle riunioni dei gruppi di lavoro
- i) Ore seduta plenaria: relazioni e documenti dei gruppi di lavoro
- j) Ore 15 seduta plenaria interventi e discussione
- k) Ore 17 Conclusione con lettura del documento finale

2. Il comitato promotore definisce i responsabili dei gruppi di lavoro i quali avranno il compito di definire i relatori alla conferenza, stabilire la traccia della discussione nei gruppi, predisporre un documento di partenza da inserire nella cartellina.

3. Il Comitato promotore reperisce ulteriori finanziamenti:

- a) gruppi parlamentari aderenti
- b) sindacati aderenti,
- c) altre regioni aderenti

4. Il Comitato promotore distribuisce i manifesti predisposti dal comune di Monfalcone e si impegna a predisporre e spedire gli inviti per la partecipazione alla Conferenza.

5. Il Comitato promotore definisce i documenti da inserire nella cartellina

6. Il Comitato promotore invita alcune personalità importanti.

7. Il Comitato promotore invita le regioni ad aderire e partecipare alla Conferenza

8. Il comitato promotore chiede i dati agli organismi ministeriali e previdenziali relativamente ai benefici previdenziali

9. Il Comitato promotore chiede i dati alle regioni e agli istituti scientifici: a) epidemiologia delle malattie asbesto correlate, b) normative e piani della regione in tema di amianto, c) censimento e mappatura, d) predisposizione delle bonifiche, e) bonifiche importanti effettuate, f) interventi di bonifica effettuati, g) predisposizione di livelli informativi alla popolazione, h) corsi di formazione per operatori., i) modalità di effettuazione degli interventi di sorveglianza sanitaria degli ex esposti: quanti effettuati e/ predisposti, l) centri ospedalieri di cura delle malattie asbestocorrelate, m) presenza e dati del registro dei mesoteliomi, n) dati sulle asbestosi, o) dati sui tumori dei polmoni e altri tumori derivanti

10. Il comitato promotore recepisce le sentenze più importanti penali e civili in tema di amianto, elenca i procedimenti importanti civili e penali in corso.

11. Il comitato promotore raccoglie i dati mondiali di estrazione e commercializzazione dell'amianto, epidemiologia internazionale per paesi produttori e consumatori, legislazioni di messa al bando (definite o in preparazione), sentenze dei tribunali in tema di amianto; lotte effettuate o in corso per la messa al bando dell'amianto per il riconoscimento dei danni, in particolare contro le multinazionali dell'amianto.

12. Il Comitato promotore individua la data del Convegno preparatorio della Conferenza a Bari e ne definisce le responsabilità di conduzione. Altrettanto predispone convegni e seminari preparatori in altre regioni